



6778

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

IL MINISTRO

VISTA la legge 1 giugno 1939 n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico; CONSIDERATO che l'immobile denominato ex Ghetto degli Ebrei sito in Provincia di Rovigo Comune di Rovigo in Via L. Boscolo segnato in Catasto Foglio n.19 particelle 862 - 226 - 983 - 191 - 192 - 731 - 757 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 217 - 218 - 221 - 559 a-b - 190 - 189 - 187 - 188 - confinante a nord con i mappali 420 - 534 - 555 e con la via, ad est con i mappali 227 - 228 - 981 - 545, a sud con la via L.Boscolo, ad ovest con la via e mappali 538 - 183 - 418 - 419 - 179, come dall'unita planimetria catastale, di proprietà delle persone indicate nell'elenco allegato, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica;

D E C R E T A

L'immobile denominato EX GHETTO DEGLI EBREI individuato nell'allegata planimetria catastale e descritto nell'allegata relazione storico-artistica è dichiarato d'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata Legge N. 1089 del 1.6.1939 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La relazione storico-artistica, la planimetria catastale, l'elenco dei proprietari e tutti gli altri allegati, fanno parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari indicati nell'elenco allegato.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Verona esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ROMA, 11 NOV. 1986

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSCRITTO
E. GALASSO



PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

[Handwritten signature]



6778

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

ROVIGO (GHETTO)

Il complesso di edifici da sottoporre a tutela è quanto oggi rimane dell'antico ghetto seicentesco di Rovigo, il quale venne quasi interamente demolito nel 1930.

Il ghetto, originariamente assai più vasto, comprendeva la sinagoga ed un gruppo di alte case strettamente addossate. Era stato edificato intorno al 1626 per incitamento del Pontefice Paolo V, ed era uno dei più caratteristici d'Italia, estremamente pittoresco e, come in parte rivela quanto ancor oggi rimane, urbanisticamente assai significativo, vero labirinto di strettissimi vicoli modellati sullo schema del tessuto viario islamico-mediterraneo, fatto di brevi strade spezzettate secondo un disegno estremamente tortuoso. Vi si accedeva attraverso un portale che, un tempo, veniva chiuso la sera e su cui era infissa una lapide, in latino, che così può essere tradotta: " Fra queste mura le autorità rodigine vollero che fossero costretti ad abitare gli ebrei affinché dalla loro compagnia non fosse danneggiata la religione cristiana". Recava la data del 1627 ed i nomi delle autorità cittadine promotrici della costruzione del ghetto.

Le colonne ed altre parti marmoree che formavano il portale del ghetto sono attualmente impiegate, con la lapide stessa, come ingresso secondario al contiguo mercato delle vetovaglie e si trovano lungo via X luglio.

Si ha notizia di famiglie israelitiche dimoranti a Rovigo fin dal secolo XIII, dove esercitavano anche le arti della lana e della seta. Crebbero di numero durante i secoli XV e XVI e si costituirono quindi in comunità. Nella prima metà del secolo XVIII erano circa duecento e possedevano quattordici botteghe. Il Doge aveva loro concesso nel 1714 di tenere botteghe e magazzini anche fuori del ghetto.

Lo scrittore rodigino Gino Piva così ebbe a scrivere " Abbiamo vista rasa al suolo la più grande costruzione di Rovigo, nel cuore della città, quale era l'antico ghetto, uno dei più caratteristici - se non il più di tutti - Ghetti d'Italia.

Un plurimo edificio a plurimi piani, fortezza, sinagoga, bottega, dimora mercato, accostamento, vedetta rossogrigia, formidabile addossamento di pietre, di calce, di mattoni, cittadella misteriosa, con cortiletti, viuzze, cantonate tenebrose e ancora cancelli sulle antiche porte marmoree, che un tempo si chiudevano al finir del giorno".

La parte del ghetto oggetto del presente provvedimento di tutela, distinta in una sequenza di cellule edilizie disposte secondo due giaciture tra loro ortogonali, rappresentava la parte nord-orientale della " città ebraica " di Rovigo, la quale occupava gran parte dell'attuale Piazza Roma e definiva, in corrispondenza della porta di S. Bartolomeo, il bivio stradale originato dalle vie X luglio e Cavour.

Il suggestivo prospetto degli edifici delimitanti la residua porzione dell'attuale ghetto, dal lato settentrionale di Piazza Roma, diviso in tre piani segnati da una sequenza di finestre che si " addensano " nella parte centrale dove si aprono eleganti balconcini con ringhiere metalliche, costituiva in realtà facciata apertesi su uno spazio interno.

Questa parete, così come la maggior parte di quelle che definiscono gli altri edifici dell'ex ghetto, è interamente in muratura di mattoni accuratamente posta in opera con

semplici cornici di coronamento aggettanti.

L'esame del paramento rivela come tutti i corpi di fabbrica siano l'esito di un interessantissimo sovrapporsi di distinte fasi di costruzione e ristrutturazione.

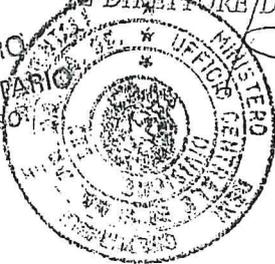
Aperture e chiusure di porte e finestre, sopraelevazioni, costruzioni di canne fumarie, rafforzamenti con l'inserzione di tiranti e "barbacani" di sostegno, testimoniano della straordinaria vitalità storica e architettonica del nucleo urbano ebraico, diventando leggibili attraverso la distinzione delle diverse tecniche murarie e dei segni dei corrispondenti restauri.

Le sole concessioni di carattere decorativo si rintracciano dalla pregevole definizione delle citate cornici di gronda, nei bancali di porte e finestre, nei poggioni. All'interno molto del "rigore" e della studiata essenzialità formale dei prospetti, lascia spazio a improvvisi episodi di rara ricercatezza decorativa.

Se gran parte delle decorazioni e degli arredi è stata asportata o distrutta, alcuni appartamenti ricavati nei corpi edilizi prospicienti via Luigi Boscolo e Piazza Roma conservano splendidi elementi e decorazioni settecentesche a stucco: camini finemente modellati con ovoli a specchio, portali con fregi decorati a cartiglio ed ovoli già ospitanti dipinti, cimase a festoni, conchiglie e foglie d'acanto riccamente modellati.

11 NOV. 1986

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO
E.to GALASSO





6778

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

ELENCO DEI PROPRIETARI DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX GHETTO DEGLI EBREI SITO IN PROVINCIA DI ROVIGO COMUNE DI ROVIGO SEGNATO IN CATASTO AL FOGLIO N.19 PARTICELLE 862 - 226 - 983 - 191 - 192 - 731 - 757 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 217 - 218 - 221 - 559 a-b - 190 - 189 - 187 - 188 - ,

DI PROPRIETA' PER:

MAPP. 187/1 / 15 /20 ; MAPP. 195 - POLONIATO Iole Massarente nata a Crocetta del Montello l'11.8.1912 e residente a Rovigo in via Boscolo, 1 Cod.Fisc. PLN LIO 12M 51C 670 Y

MAPP.559 a-b - 221 - 218 - 217 - 207 - 196 - 187/3/4/5/16/18/19/29/31/32/33 - 188/5 - 189/4 - 193/2 - 194 - 197/2/4 - 198 - 199 - di TINDACI Delfina nata a Campannori(Lucca) il 31.8.1913 residente a Ferrara in via Ortigara,6.
Cod.Fisc. TND DFN 13M 71B 648 A

MAPP. 187/1/2/12/13/14/15/20 - 190 - 195 - 757 - di MASSARENTE Angelo nato a Rovigo il 14.3.1952 residente a Rovigo via Boscolo,1.
Cod.Fisc. MSS NGL 52C 14H 620 M

MAPP. 187/1/2/12/13/14/15/20 - 190 - 195 - 757 di MASSARENTE Loredana nata a Rovigo il 6.2.1950 residente a Rovigo p.zza A.Merlin,20.
Cod.Fisc. MSS LDN 50B 46H 620 G.

MAPP. 187/5/16/21/22/23/24/25/26/30/35 - 190 - 218 - 757 di TINDACI Giorgio nato a Campannori(Lucca) il 29.11.1921 residente a Rovigo via B.Da Feltre,8. Cod. Fisc. TND GRG 21S 29B 648 E

MAPP.187/5/16/21/22/23/24/25/26/30/35 - 190 - 218 - 757 di TINDACI Maria Pia nata a Rovigo il 29.10.1951 residente a Padova via Stendma,44.
Cod.Fisc. TND MRP 51R 69H 620 N

MAPP. 191 di SOC.IMMOBILIARE di RORAI s.r.l. sede in Rovigo viale Trieste n.21 Cod.Fisc. 00301010294

MAPP. 191 di MARIOTTI Maria Luisa nata a Rovigo il 11.7.1935 residente a Padova via S.Maria in Vanzo, 19.
Cod.Fisc. MRT MLS 35L 51H 620 Z

MAPP. 187/5/16/21/22/23/24/25/26/30/35 - 190 - 218 - 757 di GUIDETTI Liliana nata a Carpi(MO) il 12.4.1923 residente a Padova via N.Sauro,22
Cod.Fisc. GDT LLN 23D 52B 819 X

MAPP. 187/6/8/7/9/10/11 - 190 - 757 di FAUSTI Marisa nata a Frameries (Belgio) il 8.12.1954 residente a Rovigo via Corridoni 20.
Cod.Fisc. FST MRS 54T 48Z 103 N

PER COPIA CONFORME

IL PRIMO DIRIGENTE

[Signature]

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO
G. GATASSO



11 NOV 1986

MAPP. 187/6/7/8/9/10/11 - 190 - 757 di CASALINI Stefano nato a Rovigo il 2.12.1955
residente a Rovigo via F.Corridoni,20/A.
Cod.Fisc. CSL SFN 55T 02H 620 D

MAPP. 862 - di MARCHI Ferdinando nato a Rovigo il 16.7.1918 residente a
Bergamo via Borgo Palazzo,142
Cod.Fisc. MRC FDN 18L 16H 620 O

MAPP. 192 - 731 di MIOTTO Erminia nata a Rovigo il 16.10.1887 residente a Ro-
vigo p.zza Merlin,17 . Cod. Fisc. MTT RMN 87R 56E 522 V

MAPP. 191 di LAVEZZO Ruggero nato a Borsea (Rovigo) il 14.8.1925 resi-
dente a Rovigo via IV novembre,1.
Cod.Fisc. LVZ RGR 25M 14B 060 O

MAPP. 187/17 - di AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROVIGO

MAPP. 226 - 983 di MARCHESI Giovanna nata a Este il 31.10.1942 res. a Padova
via Marsala,39. C.F. MRC GNN 42R 71D 442W

" GUNTHER Marilena nata a Merano il 20.11.1941 res.a Ferrara
contrada del Mirasole,34. C.F. GNT MLN 41S 60F 132J

" VERONESE Emilio nato a Conselve il 18.12.1913 resid.a Bosaro
(RO) in via Zanon,4 C.F. VRN MLE 13T 18C 964 M

" MANNI Lauro nato a Rovigo il 28.2.1939 resid.a Ferrara via
Contrada Mirasole,34 C.F. MNN LRA 39B 28H 620 C

" BEDENDO Sante nato a Rovigo il 23.3.1936 res. a Rovigo via
Boscolo,1 . C.F. BDN SNT 36C 23H 620 C

" SOC. PER AZIONI " CHI-TO" con sede in Adria (RO) in piazza
Garibaldi,13. C.F. 00045670296

" MIGLIARI Mario nato a Salara il 5.9.1925 resid. a S.Bellino
(RO) in via Tasso,3. C.F. MGL MRA 25P 05H 689 V

" BETTEGA Maria Angela nata a Rovigo il 13.2.1955 resid. a Ro-
vigo via Boscolo,1. C.F. BTT MNG 55B 53H 620 W

" MENIN Guelfo nato a Rovigo il 12.10.1939 resid. a Rovigo
via Boscolo,1 C.F. MNN GLF 39R 12H 620 R

" LA CORDARA Emilia nata a CHieti il 22.2.1931 resid. a Ro-
vigo via Boscolo,1 C.F. LCR MLE 31B 62C 632 A

" TEZZON Romano nato a Vighizzolo d'Este (PD) il 5.4.1936
resid. a Cavanzare (VE) piazza S.Giuseppe,6.
C.F. TZZ RMN 36D 05L 878 R

" MARTINELLO Luciano nato a Bosaro il 6.7.1935 resid. a Oc-
chiobello (RO) via Curiel,44. C.F. MRT LCN 35L 06B 069 I

" GEMELLI Patrizia Cristina nata a Corbola il 9.8.1949 resid.
a Rovigo via Boscolo, 1. C.F. GML PRZ 49M 49C 987 G

" RIGON Carmela nata ad Arquà Polesine il 5.2.1937 resid. a
Occhiobello (RO) via Curiel,44. C.F. RGN CML 37B 45A 435 R

COMUNE DI ROVIGO

Io sottoscritto messo comunale
ho notificato il presente atto al
Sig. *Traversari* *Chio*
consegnando a mani *Traversari*

Rovigo, *4* - *1* - *84* IL MESSO

Perub



Comune di Rovigo

UFFICIO TECNICO ERARIALE

Foglio n. 19 Scala 1: 1000

SEZ. AUT.

ROVIGO

Estratto autentico di mappa che si rilascia a norma dell'art. 15 del regolamento per la conservazione del Nuovo Catasto Terreni approvato con Decreto Legge 08.12.1938 n. 2153.-

MOD. 8 n.: 35553

Che si dichiara autentico per i nn. 181-

TRIBUTI SPECIALI

Riscosse L. ESENTE

188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-
199-217-218-221-226-559e-b-f31-751-862-

IL REVISORE

[Signature]

Il Richiedente Soprintendenza Beni Ambientali e Arch.

In data 16-6-1986

PER LA LEGGE 2153 8/12/38
SI RILASCIA IN ESENZIONE DAL
BOLLO E DAI TRIBUTI PER GLI USI
CONSENTITI CON AUTORIZZAZIONE DI
ACCERTAMENTO DI ESENTAZIONE
VIOLAZIONI E INFRAZIONI DEGLI ART.
23 E 24 DEL D.P.R. 30.12.1982, n. 955.

17 GIU. 1986



per IL PRIMO DIRIGENTE
IL CAPO DELLA 2ª SEZIONE
(Geom. Princ. *Alfredo Barbieri*)

